

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE

VERBALE N. 9 DEL 08/05/2023

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE E I COMUNI DI COLLECCHIO, FELINO, MONTECHIARUGOLO, SALA BAGANZA E TRAVERSETOLO, RELATIVO AL CONFERIMENTO ALL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE DELLA FUNZIONE "CONTROLLO DI GESTIONE". APPROVAZIONE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno OTTO del mese di MAGGIO alle ore 18:30 in adunanza di prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione presso il Centro Civico "Corte Agresti" di Traversetolo.

Fatto l'appello nominale, all'inizio della seduta risultano:

N.	CONSIGLIERI	QUALIFICA	PRESENTI	ASSENTI
1	GALLI MARISTELLA	SINDACO	x	
2	DALLAVALLE ROBERTO	CONSIGLIERE	x	
3	DELMONTE MARCO	CONSIGLIERE	x	
4	CASELLI PATRIZIA	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	x	
5	VERGIATI TOMMASO	CONSIGLIERE	x	
6	CASOLARI FILIPPO	SINDACO	x	
7	CECI FEDERICO	CONSIGLIERE	x	
8	PINELLI MARIA CATERINA	CONSIGLIERE	x	
9	CACCIA VINCENZO	CONSIGLIERE		x
10	FRIGGERI DANIELE	SINDACO	x	
11	PIAZZA GIOVANNA	CONSIGLIERE	x	
12	MERAVIGLIA GIUSEPPE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	x	
13	MANZANI NOEMI	CONSIGLIERE	x	
14	SPINA ALDO	SINDACO		x
15	TEDESCHI ANNA	CONSIGLIERE	x	
16	VIGNALI NORBERTO	CONSIGLIERE	x	
17	VAROLI UMBERTO	CONSIGLIERE	x	
18	DALL'ORTO SIMONE	SINDACO	x	
19	CONTI NELDA	CONSIGLIERE	x	
20	ZANETTINI GABRIELE	CONSIGLIERE	x	
21	MARI MONICA	CONSIGLIERE		x
			18	3

Partecipa Il Segretario Generale DOTT.SSA PAOLA FABIANI che provvede alla redazione del presente Verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente del Consiglio MERAVIGLIA GIUSEPPE assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Delibera n. 9 del 08/05/2023

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE E I COMUNI DI COLLECCHIO, FELINO, MONTECHIARUGOLO, SALA BAGANZA E TRAVERSETOLO, RELATIVO AL CONFERIMENTO ALL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE DELLA FUNZIONE "CONTROLLO DI GESTIONE". APPROVAZIONE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Il Presidente Meraviglia informa che i referenti della ditta Poleis saranno presenti di persona e faranno un intervento di presentazione per illustrare l'argomento.

Passa poi la parola all'Assessore al Bilancio Daniele Friggeri, il quale relaziona sul punto. Si tratta di un risultato importante, che porta una nuova funzione all'interno dell'Unione. Ringrazia i tecnici dell'Unione e i referenti dei Comuni nonché i consulenti di Poleis per il lavoro svolto. Lascia la parola a questi ultimi per l'illustrazione.

Il consulente e referente di Poleis relaziona, spiega in cosa consiste il controllo di gestione. Si tratta di uno strumento che serve per verificare se i propositi che l'amministrazione si pone vengono conseguiti e in quale misura. Ricorda che è un obbligo normativo, ma anche un'opportunità per consentire in primis ai comuni di adempiere compiutamente all'obbligo normativo, in secondo luogo serve a misurare in modo puntuale come sono svolte le funzioni sia all'interno dei singoli Comuni, ma anche all'interno dell'Unione. I risultati possono poi essere comunicati ai cittadini. Il controllo di gestione serve ad integrare l'Unione con i Comuni in un'unica struttura, che lavora insieme dalla programmazione alla verifica degli obiettivi. E' uno strumento che si pone nella fase di azione dell'attività amministrativa, che consente di intervenire sulle azioni in tempo reale, a differenza dei consuntivi. Ricorda che la regione Emilia-Romagna nel PRT dà particolare rilevanza a questa funzione in capo alle Unioni. Insieme ai tecnici dei Comuni, si è programmato di partire dalle attività di livello base. È stato costituito un gruppo tecnico con un referente per ogni comune, poi si procederà con la raccolta dei dati. Saranno le amministrazioni a decidere quali servizi analizzare.

Entra il consigliere Aldo Spina (presenti n. 19).

Chiede la parola il consigliere Tommaso Vergiati, il quale sostiene che esiste soprattutto una questione di distanza politica, già ben chiara all'interno del consiglio dell'Unione, tra chi sostiene che l'Unione vada rafforzata e chi vorrebbe, come lui stesso, che vadano rafforzati i singoli comuni. Questo non significa necessariamente fare tutto da soli, ma c'è differenza tra incatenarsi e tenersi per mano. In questo momento si sta deliberando non solo sul conferimento del controllo di gestione, ma anche sul futuro dell'Unione, che per alcuni deve diventare una Unione "avanzata". In quanto rappresentante del Comune di Collecchio, si dichiara contrario a questa direzione. Sostiene che il proprio comune potrebbe offrire un servizio migliore ai propri cittadini, mentre l'Unione non è in grado di dare risultati soddisfacenti per esempio sul tema della sicurezza. Ritene infine che si imponga un dibattito politico sul tema.

Il consigliere Norberto Vignali dichiara il voto favorevole del proprio gruppo.

Il consigliere Patrizia Caselli dichiara di condividere a livello personale quanto detto dal consigliere Vergiati, mentre in qualità di capogruppo ritiene di lasciare libero ciascun consigliere di votare secondo coscienza.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo con le rispettive deliberazioni consiliari:
 - n° 61 del 06/11/2008 (Collecchio)
 - n° 83 del 03/11/2008 (Felino)
 - n° 66 del 04/11/2008 (Montechiarugolo)
 - n° 61 del 05/11/2008 (Sala Baganza)
 - n° 74 del 28/10/2008 (Traversetolo)hanno deliberato di costituire l'Unione di Comuni "Pedemontana Parmense", in conformità all'art.32 del TUEL e in osservanza a quanto disciplinato dalla LR 10/2008, approvandone lo Statuto e lo schema di atto costitutivo;
- in data 16 dicembre 2008, i Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione hanno sottoscritto l'atto Costitutivo dell'*Unione Pedemontana Parmense*;

RICHIAMATI i seguenti articoli del Testo Unico Enti Locali (Decreto Legislativo n. 267 del 2000):

- articolo 30, che prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni tra Enti locali per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;
- articolo 147 "Tipologia dei Controlli interni", ed in particolare il comma 2, lettera a) che recita: "Il sistema di controllo interno è diretto a verificare: a) attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati";
- articolo 196 "Controllo di gestione", che recita: "1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. 2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.";

VISTA la LR n. 21 del 21 dicembre 2012 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" la quale all'art.19 dispone relativamente all'ambito territoriale delle Unioni di comuni;

DATO ATTO CHE:

- Ai sensi dell'art. 3 c. 3 del vigente Statuto, è compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva gestione unificata di funzioni e servizi comunali;
- Ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto, i Comuni aderenti possono attribuire all'Unione l'esercizio di una pluralità di funzioni amministrative, sia proprie sia delegate, nonché la gestione di servizi;
- L'art. 8 c.2 del vigente Statuto disciplina le modalità di attribuzione delle funzioni e servizi all'Unione, prevedendo che il conferimento si perfezioni con l'approvazione, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, da parte dei Consigli dei Comuni aderenti e, subito dopo, del Consiglio dell'Unione, di una *convenzione* da sottoscrivere formalmente e che deve, in ogni caso, prevedere: a) il contenuto della funzione o del servizio trasferito; b) i rapporti

finanziari tra gli Enti; c) gli eventuali trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali; d) la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni; e) eventuale durata, non inferiore ai cinque anni, nel caso che la durata medesima non coincida con quella dell'Unione; f) modalità di recesso;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio n. 18 in data 26/07/2022 con la quale è stato approvato il DUP 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Unione n.34 del 29/12/2022 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2023/2025;

PRESO ATTO che nel DUP sopra citato è presente l'obiettivo inerente l'attivazione della funzione Controllo di Gestione in Unione;

PRESO ATTO che i Comuni aderenti hanno espresso volontà di gestire in forma associata la funzione *Controllo di gestione*, attraverso gli Uffici dell'Unione Pedemontana Parmense, al fine di migliorare la qualità dei servizi, garantendo nel contempo la realizzazione di economie di scala;

VISTO il progetto operativo sulla gestione associata "Controllo di gestione" approvato con delibera di Giunta Unione n. 37 del 17.04.2023;

VISTE E RICHIAMATE le deliberazioni dei Consigli Comunali:

- n. 16 del 26.04.2023 del Comune di Collecchio
- n. 24 del 26.04.2023 del Comune di Felino
- n. 16 del 26.04.2023 del Comune di Montechiarugolo
- n. 22 del 17.04.2023 del Comune di Sala Baganza
- n. 25 del 27/04/2023 del Comune di Traversetolo

con cui si è approvato il conferimento all'Unione Pedemontana Parmense della funzione relativa al *controllo di gestione*, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla stipula della convenzione e lo schema di convezione di cui all'allegato A);

RILEVATA pertanto l'opportunità di trasferire all'Unione il servizio del Controllo di Gestione, come da schema di convenzione allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto dell'Unione che disciplina le modalità di conferimento dei servizi e la maggioranza necessaria;

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione dei Conti;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in esame, rilasciati dal vicesegretario e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1^ comma del TU Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);

CON VOTI espressi per alzata di mano e con il seguente esito;

Consiglieri presenti: 19

Consiglieri votanti: 19

Voti favorevoli: 15

Voti contrari: 4 (Patrizia Caselli, Tommaso Vergiati, Manzani Noemi, Umberto Varoli)

D E L I B E R A

1. DI RECEPIRE gli atti approvati dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti per il conferimento della funzione relativa al CONTROLLO DI GESTIONE, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla stipula della convenzione;
2. conseguentemente DI ISTITUIRE, per le suesposte motivazioni, il servizio di Controllo di Gestione all'interno della struttura organizzativa dell'Unione Pedemontana Parmense per la gestione delle attività descritte in narrativa,
3. DI APPROVARE lo schema di convenzione per il conferimento all'Unione Pedemontana Parmense della funzione relativa al CONTROLLO DI GESTIONE, come da testo allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. DI DARE MANDATO al Presidente dell'Unione ad intervenire nella stipulazione della Convenzione con facoltà di apportarvi modifiche e/o integrazioni che siano del caso, di legge o di stile in simili atti, senza snaturare il contenuto dell'atto, dando mandato ai competenti organi dell'ente di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione;
5. DI TRASMETTERE copia del presente atto alla Regione Emilia Romagna e agli Enti ed Organismi interessati;

Contestualmente, attesa l'urgenza di provvedere, per poter procedere senza ritardo alla organizzazione del servizio;

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI espressi per alzata di mano e con il seguente esito;

Consiglieri presenti: 19

Consiglieri votanti: 19

Voti favorevoli: 15

Voti contrari: 4 (Patrizia Caselli, Tommaso Vergiati, Manzani Noemi, Umberto Varoli)

D I C H I A R A

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Meraviglia Giuseppe

Il Segretario Generale
dott.ssa Paola Fabiani